

ORE12



sabato 1 maggio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 97 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Malgrado una flessione della disoccupazione dello 0,1%, si fa sentire l'effetto Covid sul mercato del lavoro. Donne e i giovani (15-24 anni) sono i più penalizzati

Persi 900mila occupati

Rispetto a febbraio 2020, ultimo mese prima della pandemia, gli occupati sono quasi 900 mila in meno e il tasso di occupazione è più basso di 2 punti percentuali. Lo ha reso noto l'Istat che ha diffuso i dati provvisori su occupati e disoccupati a marzo. Nello stesso periodo, l'occupazione è diminuita per tutti i gruppi di popolazione, ma il calo risulta più marcato tra i dipendenti a termine (-9,4%), gli autonomi (-6,6%) e i lavoratori più giovani (-6,5% tra gli under 35). Sempre rispetto a febbraio 2020, nonostante il numero di disoccupati risulti stabile, il tasso di disoccupazione au-

menta di 0,4 punti e il numero di inattivi è ancora superiore di oltre 650 mila unità, con il tasso di inattività più alto di 2 punti. Ecco, comunque, l'analisi di Istat: "Rispetto a febbraio, nel mese di marzo 2021 si registra una crescita degli occupati, a fronte di una diminuzione di disoccupati e inattivi. La crescita dell'occupazione (+0,2%, pari a +34mila unità) coinvolge gli uomini, i dipendenti a termine, gli autonomi e tutte le classi d'età ad eccezione dei 35-49enni che, invece, diminuiscono così come le donne e i dipendenti permanenti. Il tasso di occupazione sale al 56,6% (+0,1 punti). Il

calo del numero di persone in cerca di lavoro (-0,8% rispetto a febbraio, pari a -19mila unità) riguarda gli uomini e gli over25, mentre tra le donne e i giovani di 15-24 anni si osserva un aumento. Il tasso di disoccupazione scende al 10,1% (-0,1 punti) e sale tra i giovani al 33,0% (+1,1 punti). A marzo, rispetto al mese precedente, diminuisce anche il numero di inattivi (-0,3%, pari a -40mila unità) a seguito del calo registrato per entrambi i sessi e per gli under35 che si contrappone all'aumento osservato tra le persone con almeno 35 anni. Il tasso di inattività scende al

36,8% (-0,1 punti). Il livello dell'occupazione nel I trimestre 2021 è inferiore dell'1,1% a quello del trimestre precedente, con una diminuzione di 254mila unità. Nel trimestre aumentano sia le persone in cerca di occupazione (+2,4%, pari a +59mila) sia gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+1,0%, pari a +134mila unità). Le ripetute flessioni congiunturali dell'occupazione - registrate dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino a gennaio 2021 - hanno determinato un crollo tendenziale dell'occupazione (-2,5% pari a -565mila unità). La diminuzione coinvolge uomini e donne, dipendenti (-353mila)

e autonomi (-212mila) e tutte le classi d'età. Il tasso di occupazione scende, in un anno, di 1,1 punti percentuali. Rispetto a marzo dello scorso anno - conclude l'Istituto di Statistica - le persone in cerca di lavoro risultano fortemente in crescita (+35,4%, pari a +652mila unità), a causa dell'eccezionale crollo della disoccupazione che aveva caratterizzato l'inizio dell'emergenza sanitaria; d'altra parte, diminuiscono gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-2,1%, pari a -306mila), che a marzo 2020 avevano registrato, invece, una crescita straordinaria".

servizio all'interno

Ecco le stime preliminari rilevate dall'Istat
Contrazione contenuta per l'economia nazionale
Il Pil è a un -0,4%

Nel primo trimestre del 2021 il prodotto interno lordo, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e dell'1,4% in termini tendenziali. E' la stima preliminare diffusa dall'Istat che ha spiegato: nei primi tre mesi dell'anno "l'economia italiana ha subito una nuova contrazione, di entità più contenuta rispetto a quella registrata nel quarto trimestre del 2020". Il primo trimestre del 2021 ha avuto due giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al primo trimestre del 2020. La variazione acquisita per il 2021 è pari a +1,9%. La variazione congiunturale è la sintesi di un aumento del valore aggiunto sia nel comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, sia in quello dell'in-

dustria, mentre i servizi nel loro complesso hanno registrato una diminuzione. Dal lato della domanda, vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta. "Il risultato risente, in particolare per il settore terziario, degli effetti economici delle misure adottate a contrasto dell'emergenza sanitaria. Si riduce l'intensità del calo tendenziale del Pil che passa dal 6,6% del trimestre precedente all'1,4%" è il commento dell'Istituto di statistica. La stima preliminare "ha, come di consueto, natura provvisoria e si basa sulla valutazione dell'andamento delle componenti di offerta che indica un'espansione dell'agricoltura e dell'attività industriale e una contrazione dei servizi".

servizio all'interno

Costo del lavoro, Italia da record nei Paesi Ocse

Il salario medio lordo, è tra i più tassati dell'area, ma è anche tra i più bassi (37mila euro-media)

Tasse sul lavoro in Italia sono in ribasso, ma sono ancora troppo alte tra i paesi Ocse: tra il 2019 e il 2020, il cuneo fiscale arretra dal 47,9% al 46%, attestandosi di 11,4 punti sopra la media Ocse, che è del 34,6% (dal 35% del 2019). Una quota che colloca il nostro paese al quarto posto nell'area, dietro a Belgio, Germania e Austria, a pari merito con la Francia.

È quanto si legge nel rapporto 'Taxing Wages' dell'Ocse. Più nel dettaglio, il cuneo fiscale in Italia è sceso di 1,91 punti percentuali tra il 2019 e il 2020, attestandosi al 46% per un lavoratore medio single senza figli. Si tratta del quarto cuneo fiscale più

alto tra i 34 paesi dell'area Ocse, dopo il Belgio (51,5%, la Germania (49%) e l'Austria (47,3%), mentre la Francia è anch'essa al 46%. In fondo alla classifica troviamo il Cile, con un cuneo fiscale al 7%. La media dell'area Ocse è in calo dello 0,39% al 34,6%. Tornando all'Italia, il costo del lavoro in Italia è di circa 49.000 mila euro per ogni singolo lavoratore, sopra la media dell'area Ocse (quasi 45.000 mila euro), al diciannovesimo posto tra i paesi più avanzati. Dal rapporto emerge anche che in Italia il salario medio lordo è di oltre 37 mila euro (37.178 euro), al di sotto di quello medio Ocse pari a 39.188 euro. Inol-

tre, i salari lordi italiani sono tassati del 29% contro il 24,9% della media Ocse. Solo nel 2020, il costo del lavoro in Italia si attesta a 48.919 euro l'anno per ogni lavoratore single senza figli, considerando le tasse sul reddito e i contributi delle imprese e dei lavoratori.

Si tratta del diciannovesimo costo del lavoro più alto tra i 34 paesi dell'area Ocse.

Inoltre, in Italia il peso maggiore del costo del lavoro è sulle spalle delle imprese, i cui contributi rappresentano il 24% del totale, mentre i contributi dei lavoratori pesano per il 7,2% e la tassazione sul reddito per il 14,8%.

servizio all'interno

Roma

Di Berardino (Regione Lazio): “Siamo al lavoro per il contratto di sviluppo”

“Come Regione Lazio dobbiamo essere pronti a produrre i progetti utili a realizzare il Cis, il Contratto Istituzionale di Sviluppo secondo i 5 assi che sono stati indicati dal Governo: Ambiente e risorse naturali, Cultura e turismo, Trasporti e mobilità, Riqualificazione urbana e Infrastrutture sociali”. Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro e Politiche per la ricostruzione della regione Lazio. “Abbiamo un mese di tempo entro il quale predisporre i progetti. Vogliamo che siano interventi di qualità che si aggiungano alla ricostru-



zione materiale capaci di produrre ricadute positive per tutta l'area del cratere laziale, e capaci di promuovere buona occupazione, sviluppo economico e sociale oltre alla ricostru-

zione materiale” ha detto. “Come assessorato stiamo calendarizzando le tappe, a cominciare da un tavolo con i sindacati e le parti sociali per sviluppare una programmazione che veda protagoniste le singole amministrazioni e per l'elaborazione di progettualità “dal basso”. Il finanziamento complessivo messo a disposizione del Governo è molto consistente, 160 milioni di euro, di cui una parte ovviamente spetta alla nostra Regione. È un'opportunità importante e come Lazio siamo già a lavoro” ha concluso.

Zingaretti: “La Roma-Latina da sogno a realtà”

Un sogno che inizia a diventare realtà, “non solo per i lavori partiti e quelli annunciati sulla Pontina, ma anche per i progetti che non sono ancora finiti. Ho perso memoria del numero dei ricorsi fatti sulla nuova autostrada, ma oggi abbiamo in cantiere progetti straordinari: la possibilità di attivare 400



milioni al Cipe per l'autostrada e poi 300 già stanziati per la Cisterna-Valmontone, con la possibilità di unire Formia con Cassino”. Così Nicola Zingaretti, presidente della regione Lazio, in occasione dell'evento online “Piano di potenziamento e riqualificazione della SS148 Pontina”.

La Regione Lazio punta ad acquistare una parte del Promontorio del Circeo

De Vito: “Diamo alla Capitale lo status speciale che merita”
“Perché Roma possa ripartire è necessario che si acceleri il più possibile il processo per il riconoscimento dello Status di Roma Capitale; una sfida importante cui siamo chiamati a rispondere per il raggiungimento di un obiettivo che sta a cuore a tutti, senza differenze di partito.
Bene ha fatto a ricordarlo Antonio Tajani, in una recente dichiarazione”. E' quanto dichiara il presidente dell'Assemblea Capitolina, Marcello De Vito.
“Ci sono infatti le condizioni per raggiungere il risultato che tutti aspettiamo e perché Roma

possa diventare una Capitale europea al pari delle altre ma che, a differenza delle altre, può vantare una collocazione strategica che la pone al centro del Mediterraneo permettendole di ricoprire il ruolo di città che favorisce il dialogo e il confronto tra i popoli. La Commissione Affari Costituzionali ha incardinato diverse proposte di legge, sia costituzionali che ordinarie, avviando audizioni e raccogliendo diverse soluzioni e proposte per arrivare al riconoscimento dello Status che si vuole raggiungere”.
“Anche l'Assemblea Capitolina, durante un consiglio straordinario sui poteri di Roma

Capitale – al quale hanno partecipato anche parlamentari romani delle diverse forze politiche, ha discusso e si è espressa approvando all'unanimità un Atto a sostegno del riconoscimento del ruolo che spetta ad una Capitale come la nostra” ha proseguito il presidente. “Dal 2008 non si fa che parlare dei poteri che dovrebbero spettare alla nostra città e oggi ci sarebbero tutti gli elementi per augurarsi che la tanto auspicata riforma possa arrivare a buon fine. Noi chiediamo di fare presto e di continuare a lavorare perché a Roma vengano riconosciuti il valore e l'importanza che merita” ha concluso De Vito.

Aeroporti di Roma, partita la campagna sulla sostenibilità ambientale



Partita oggi giovedì 29 aprile la campagna Sostenibilità di ADR. In un momento di crisi severissima del settore aeroportuale, Aeroporti di Roma coglie la sfida e la utilizza come opportunità di trasformazione e miglioramento. La strategia messa in campo dalla pluripremiata ADR si sviluppa nel confermare l'eccellenza dei servizi e nella sicurezza, nell'innovazione tecnologica e negli investimenti in sostenibilità e progettualità green. Tema centrale per Aeroporti di Roma è l'attenzione all'ambiente con l'ambizioso obiettivo di anticipare al 2030 il completo processo di decarbonizzazione,

cioè emissioni zero provenienti dalle attività aeroportuali. L'obiettivo implica un impegnativo sforzo di risorse, sia di progettualità, sia finanziario. Già da novembre scorso ADR ha messo in campo per il reperimento di fondi un green bond per 300 milioni di euro destinati a progetti green. Il Sustainability-Linked bond, lanciato da ADR nei giorni scorsi, collega direttamente il proprio costo del debito all'ottenimento di obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale. La campagna sarà sostenuta sui maggiori social attraverso gli hashtag #BeyondFlying e #TheCareport

D'Amato (Regione Lazio): “Entro 48 ore sapremo se c'è la variante indiana”

Sui sequenziamenti del virus per capire se i passeggeri del volo proveniente dall'India sono stati colpiti dalla variante indiana “occorre un po' di tempo, perché la procedura ha bisogno di tempi tecnici e penso che tra oggi e domani sapremo se era variante indiana. Entro 48 ore dunque sapremo se chi era positivo ha anche la variante indiana”. Lo ha spiegato ad Agorà l'assessore regionale del Lazio alla Sanità, Alessio D'Amato, riferendosi ai passeggeri provenienti da Nuova Delhi con un volo atterrato a Fiumicino, il 9% di loro è infatti risultato positivo ai controlli dopo l'atterraggio. “Sicuramente sappiamo che il 9% erano positivi, tra loro anche 2 membri dell'equi-



paggio, e probabilmente anche altri diventeranno positivi avendo trascorso tanto tempo sull'aereo, sono tutti in quarantena in due strutture, una civile e una militare e sono monitorati”. “Nel frattempo saranno monitorati anche gli altri voli, uno è previsto per oggi e noi siamo in attività”.

Musei capitolini, ricomposta la mano del Colosso di Costantino

Ricomposta la mano del Colosso di Costantino, grazie alla collaborazione con il Louvre, e sarà in mostra nell'Esedra del Marco Aurelio ai Musei Capitolini. "Da oggi - spiega il Campidoglio - il pubblico potrà ammirare la mano del colosso bronzeo di Costantino dei Musei Capitolini ricomposta con il frammento del dito in bronzo, coincidente con le due falangi superiori di un indice, proveniente dal Museo del Louvre, grazie alla generosa disponibilità del suo Presidente-Direttore Jean-Luc Martinez". E' esposta nell'Esedra del Marco Aurelio insieme agli altri bronzi, già in Laterano, donati al Popolo Romano da papa Sisto IV nel 1471. Ed "è di grande significato che questa straordinaria ricomposizione della mano con il suo frammento, frutto di una proficua collaborazione tra Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e il Museo del Louvre, avvenga in occasione dei 550



anni della donazione sistina, vero e proprio atto di fondazione delle collezioni capitoline, ma anche a quasi 500 anni dalla loro separazione", sottolinea il Campidoglio. Il frammento in bronzo arrivò a Parigi nel 1860 insieme a buona parte della collezione del marchese Giampietro Campana, uno dei protagonisti del panorama collezionistico romano degli anni centrali dell'Ottocento. In anni recenti è stato possibile riconoscere la pertinenza del frammento a una delle sculture più iconiche

dell'antichità romana, il colosso in bronzo di Costantino, di cui restano ai Musei Capitolini la testa, la mano sinistra, con lacune in corrispondenza del dito indice, del medio, dell'anulare e del palmo, e una sfera un tempo sorretta dalla mano. La conferma dell'eccezionale scoperta è venuta nel maggio del 2018 grazie a una prova effettuata a Roma con un modello 3D del frammento parigino, operazione coordinata da Françoise Gaultier e da Claudio Parisi Presicce. Al successo dell'operazione sono seguiti la realizzazione di un calco in vetroresina della porzione di dito così ricomposta e la presentazione della mano originale, completata con le falangi mancanti, in occasione delle due grandi mostre dedicate alla collezione Campana: Un rêve d'Italie. La collection du marquis Campana, al Museo del Louvre, e A Dream of Italy. The Marquis Campana Collection, all'Ermitage di San Pietroburgo.

Comuni lacuali del Lazio, un milione dalla Regione per la ripartenza in sicurezza della stagione estiva



La Giunta ha stabilito di destinare e ripartire tra i Comuni lacuali della Regione 1 milione di euro per consentire agli stessi di offrire alla cittadinanza la fruizione in sicurezza degli arenili e delle coste balneabili dei laghi, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dell'emergenza da Covid19. "Con la Dgr di oggi diamo continuità ad un'azione avviata nel 2020 per sostenere la fruizione in sicurezza dei litorali balneabili dei laghi regionali.

Un insieme di misure pensate proprio per il contrasto alla pandemia, agli affetti che ha sulle economie locali e che si rendono necessarie ancora oggi, in attesa che la campagna vaccinale porti ad un livello tale di immunità da poter tornare alla vita e ai ritmi che conosciamo" dichiara Mauro Alessandri, Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio.

"È un sostegno per i Comuni lacuali per accogliere in sicu-

rezza i molti turisti che scelgono i nostri bellissimi laghi. Stiamo puntando sul turismo di prossimità che anche quest'anno prevediamo in forte aumento.

E' importante che i territori siano pronti ad accogliere i visitatori, rendendo gli arenili fruibili e accessibili nel pieno rispetto delle norme anti Covid.

La delibera, si aggiunge alle misure a sostegno dei Comuni del litorale per un'estate sicura nella nostra Regione", dichiara l'Assessore al Turismo, Enti locali,

Sicurezza urbana, Polizia locale e Semplificazione amministrativa, Valentina Corrado. I criteri di ripartizione delle risorse sono quelli adottati con la Deliberazione di Giunta 15 maggio 2020, n.271 per il sostegno del turismo balneare sui laghi per la passata stagione balneare 2020 ed è basato, sostanzialmente, sul rapporto tra il numero di abitanti e l'arenile disponibile alla libera fruizione, ed in particolare: 30% in ragione della popolazione residente come rilevata dall'ultimo censimento ISTAT disponibile; 70% in ragione dell'estensione lineare complessiva degli arenili, di ciascun comune destinati alla balneazione nell'anno precedente.

La proposta di Delibera è corredata dalle "Linee Guida balneazione lacuale Covid Free 2021", parte integrante e sostanziale del provvedimento. Le Linee Guida forniscono gli elementi necessari a definire l'ammissibilità degli interventi, le modalità e i tempi di erogazione dei contributi e le regole di rendicontazione degli interventi stessi.

Altri 4,8 milioni dalla Regione Lazio al Fondo del piccolo credito alle imprese

La Regione Lazio ha destinato ulteriori 4,8 milioni di euro al Fondo Rotativo per il Piccolo Credito per consentire alle numerose domande pervenute dalle PMI di essere istruite e finanziate.

Le risorse individuate per il potenziamento dell'operatività del Fondo rotativo per il

Piccolo Credito trovano copertura con i trasferimenti delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

"Grazie all'integrazione di questi nuovi fondi creiamo le condizioni necessarie per lo scorrimento graduale delle numerosissime domande di agevolazione pervenute alla

Regione, dando risposta concreta e tempestiva alle esigenze finanziarie espresse dalle imprese del territorio". Lo ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli.

Nuova Tac per l'ospedale di Palestrina

Inaugurata dall'assessore alla Sanità della regione Lazio, Alessio D'Amato, accompagnato dal direttore generale della Asl Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito, e dal consigliere regionale, Rodolfo Lena, la nuova Tac presso l'ospedale Coniugi Bernardini di Palestrina. Si tratta di una Tac da 128 slice, finanziata con i fondi Por Fesr della regione Lazio. "Inauguriamo una nuova Tac tecnologicamente avanzata

che ci permette di ottimizzare i tempi e migliorare il servizio offerto ai pazienti. Si tratta di uno strumento importante per tutto il territorio del Distretto dei Monti Prenestini e che è anche il simbolo del processo di rinnovamento tecnologico in atto.

Questo ospedale è in prima linea nella lotta e il contrasto al Covid ed è una cosa di cui andare orgogliosi. Voglio rivolgere un sincero

ringraziamento a tutti gli operatori per il lavoro che stanno facendo con passione e dedizione" ha commentato l'assessore D'Amato. "Questo è solo un altro degli step del progetto di rinnovamento tecnologico degli assetti disponibili per la Diagnostica per immagini dell'Azienda. I lavori sono stati eseguiti in tempi record. In meno di un mese è stata sostituita la vecchia Tac con la nuova, 128 slice, di ultima generazione e

tecnologicamente all'avanguardia. Per non fermare le attività in questo difficile periodo, è stata installata una Tac esterna, di altissimo profilo tecnologico montata su furgonato, così da non bloccare le attività di reparto e di pronto soccorso. L'Azienda - ha spiegato il direttore Santonocito - nonostante il covid, si muove e prosegue la sua attività di ammodernamento tecnologico".

Roma cronaca

Tor Bella Monaca, senza sosta l'assedio dei Carabinieri alle piazze dello spaccio ancora arresti e sequestri

Non conoscono sosta le attività antidroga dei Carabinieri nel quartiere di Tor Bella Monaca, teatro nei giorni scorsi di un importante blitz del Gruppo Carabinieri di Frascati, che ha portato all'arresto di 51 persone e all'azzeramento dei vertici di una delle più importanti piazze di spaccio. Anche nella giornata di giovedì, in via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca hanno arrestato un pusher di 34

anni, già noto alle forze dell'ordine perché notato con fare sospetto nei pressi di un portone di uno stabile. Sul posto i Carabinieri lo hanno trovato in possesso di 19 dosi di cocaina e la somma contante di 430 euro, ritenuta il provento dell'attività illecita dello spaccio. A tarda serata invece, in largo Ferruccio Mengaroni, un'altra pattuglia di Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca ha arrestato un'altra

vecchia conoscenza. Si tratta di un 45enne del posto che, alla vista dei militari ha cercato di cambiare strada repentinamente. Bloccato nell'immediato i militari hanno sottoposto il 45enne ad un accurato controllo che ha portato al rinvenimento di 140 dosi di cocaina, nascoste in una cantina a lui in uso. I due arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Finisce l'incubo della Magliana, presa la coppia di borseggiatori che terrorizzava il quartiere

Erano diventati l'incubo del quartiere Magliana, tanto da far scattare segnalazioni su pagine di social network dedicate ai residenti, la coppia di borseggiatori arrestata ieri dai Carabinieri della Stazione Roma Villa Bonelli. A finire in manette sono due coniugi, entrambi di 23 anni di nazio-

nalità romena e residenti presso l'insediamento nomadi di via Luigi Candoni. I due, già noti alle forze dell'ordine, erano stati notati dai Carabinieri, in servizio in abiti civili, in via della Magliana Nuova mentre entravano all'interno di un esercizio commerciale. Marito e moglie fingendosi

clienti di un negozio, sono stati bloccati dai militari mentre stavano cercando di rubare il portafoglio dallo zaino di un altro avventore. La donna, in stato di gravidanza è stata sottoposta agli arresti domiciliari, mentre l'uomo è stato accompagnato in caserma in attesa del rito direttissimo.

Festa privata a bordo di una Limousine a Roma: 11 multati dalla Polizia di Stato

Sono 11 le persone, tra cui 5 minorenni, sanzionate a bordo di una Limousine, per il mancato rispetto delle normative anti covid, dalla Polizia Locale di Roma. I giovani erano intenti a festeggiare un compleanno, a bordo del mezzo, senza curarsi delle misure anti contagio.

Gli agenti li hanno sorpresi mentre mangiavano, bevevano e ascoltavano musica, assembrati, all'interno dell'auto di lusso in sosta a Piazza Carlo Forlanini, in zona Portuense. Si tratta di 10 ragazzi e dell'autista, un noleggiatore privo di titolo ad esercitare l'attività, sanzionato anche per questa violazione amministrativa, oltretutto per il sovrannumero di persone consentite a bordo, aspetto che ha



comportato anche la decurtazione dei punti dalla patente. Il veicolo è stato posto in stato di fermo per due mesi.

Controlli dei Cc nello snodo ferroviario di Termini. Tre arresti in poche ore

Nel corso dei quotidiani servizi nell'area della stazione ferroviaria Termini, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno arrestato tre persone in poche ore. In manette è finita una 47enne senza fissa dimora, cittadina delle Filippine già nota alle forze dell'ordine, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La donna è stata notata in piazza dei Cinquecento dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro che l'hanno fermata per un controllo. All'interno della sua borsa custodiva 71 g di shaboo e denaro contante, subito sequestrati dai Carabinieri. L'arrestata è stata poi accompagnata in caserma e trattenuta nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo. I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini, invece, hanno arrestato due cittadini sudamericani, un 42enne cubano e un 21enne peruviano, entrambi senza fissa dimora e con precedenti,



con l'accusa di furto aggravato in concorso. I complici sono stati sorpresi dall'addetto all'accoglienza clienti di un negozio della galleria "Forum Termini", subito dopo aver asportato capi di abbigliamento del valore complessivo di 450 euro. Allertato il 112, i Carabinieri sono subito intervenuti fermando i ladri e rinvenendo la refurtiva, con le placche antitaccheggio rimosse. Gli arrestati sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo.

Esquilino, fermato in strada per un controllo, aveva nello zaino una replica di una pistola

Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno denunciato a piede libero un cittadino somalo di 24 anni, nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti, con l'accusa di porto ingiustificato di armi od oggetti atti ad offendere. I militari sono intervenuti, su segnalazione di un cittadino, in via Milazzo, dove il ragazzo era stato visto armeggiare con una pistola.

All'arrivo dei Carabinieri, il 27enne è stato fermato mentre stava camminando in strada e, durante il controllo, è stato effettivamente sorpreso con una pistola giocattolo con tappo rosso e una sega da giardiniere, con lama di 30 cm, riposte nello zaino che aveva con sé. Il materiale è stato sequestrato mentre per il giovane somalo è scattato il deferimento all'Autorità Giudiziaria.

BluePower
ENTRA IN
BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESE ITALIA
CONFIMPRESE ROMA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Politica

Il ricordo di Mattarella nel 39esimo anniversario della morte per mano della mafia di Pio La Torre e Rosario Di Salvo

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Presidente del Centro di studi ed iniziative culturali "Pio La Torre", Vito Lo Monaco, il seguente messaggio: "Nel giorno del trentanovesimo anniversario della morte per mano mafiosa di Pio La Torre e di Rosario Di Salvo, esprimo il mio apprezzamento per l'evento da voi organizzato che, attraverso un dialogo con le giovani generazioni, mantiene viva la memoria delle vittime della lotta contro la criminalità organizzata quali grandi esempi di impegno civico e di senso dello Stato per l'intera collettività. Vanno incoraggiate in ogni



modo le iniziative volte a diffondere la cultura della legalità quali contributi essenziali al processo, storicamente ineluttabile, di sradicamento dalla società dei fenomeni mafiosi. Educare gli studenti al rispetto dei principi civici significa porre le basi per costruire una collettività fu-

tura libera da ogni forma di condizionamento criminale. Per queste ragioni manifesto il mio apprezzamento verso il Progetto educativo promosso ogni anno dal Centro da Lei presieduto, quale tangibile contributo al consolidamento di una coscienza pubblica che ripudia ogni espressione di violenza".

Tajani: "Il ritorno al giallo dell'Italia non è merito di Salvini"

Il ritorno della stragrande maggioranza delle regioni italiane in giallo non è merito del leader della Lega, Matteo Salvini. Lo sottolinea in una intervista a Repubblica, Antonio Tajani, vicepresidente di Forza Italia. "Fi - dice - ha svolto un ruolo determinante. E anche buona parte del Pd spingeva per allentare le restrizioni". Quanto al coprifuoco e alla petizione promossa da Salvini, il vicepresidente forzista spiega che lui non lo avrebbe fatto ma, dichiara: "quello fa parte del linguaggio politico di Salvini. Dopo di che, ripeto, tutto ciò si sarebbe potuto evitare senza quell'irrigidimento sul coprifuoco alle 22". Secondo



Tajani il numero uno leghista "non romperà mai" con il governo. "Ha preso un impegno e lo manterrà. Intende solo affermare la sua identità. Lo fa anche Letta, rilanciando questioni divisive come Ius soli e legge Zan" della quale "non c'è bisogno, in un momento di emergenza come l'attuale".

Zaia (Veneto): "Non me ne frega niente di fare scalate politiche"



"È ora di finirla con queste manfrine, non mi interessa il ruolo di presidente del Consiglio, di segretario del partito, perchè mi stanno solo creando problemi". Lo ha detto il Governatore del Veneto, Luca Zaia, durante la conferenza stampa alla Protezione Civile di Marghera. "I veneti - ha riaffermato - mi hanno dato una fiducia, per cui io devo dar corso alla loro fiducia" e "non me ne frega niente di fare scalate politiche".

Fiammetta Modena (FI): "Romperla la 'crosta' dei decreti attuativi"

"I parlamentari, nel corso della legislatura, hanno fatto innumerevoli interrogazioni legate al problema dei decreti attuativi. Sono diventati una "crosta" della inerzia dello Stato. E' quanto denuncia la sen. Fiammetta Modena, di Forza Italia, membro della commissione Giustizia di Palazzo Madama, spiegando come sia diventato vischioso, complicato e, alla fine, inefficiente il modo di legiferare da parte del Parlamento e le modalità di attuazione da parte del Governo. Si fa una norma - spiega la parlamentare - si prevede il decreto attuativo e poi questo "decreto attuativo" scompare nella nebbia dei cassetti, della memoria e la



previsione di legge rimane appesa. Il Consiglio dei Ministri di ieri, su relazione del sottosegretario Romagnoli ha affrontato la questione. In sintesi non fare un decreto attuativo significa non solo avere delle norme "fantasma", ma lasciare immobilizzate le

risorse. I numeri sono impressionanti per questa legislatura: il 45,7 per cento (541 provvedimenti) è stato adottato; il 54,3 per cento (644 provvedimenti) risulta non adottato. Il Consiglio dei Ministri ha preso il toro per le corna, con un cronoprogramma preciso per le amministrazioni, dando l'input a tutti i ministeri affinché accelerino, e infine decidendo di abbandonare il più possibile la prassi dei decreti attuativi. Questo il lavoro che va fatto: - 644 provvedimenti da adottare, -58 saranno adottati nei prossimi due mesi; -194 entro ottobre 2021; -122 tra ottobre e dicembre 2021; -35 nel 2022".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Riqualificazione energetica protocollo d'intesa tra Eni Gas Luce, Harley e Dickinson e Legacoop

Un accordo per promuovere le opportunità connesse alla riqualificazione energetica e di messa in sicurezza sismica degli edifici, per poter sfruttare al meglio le opportunità derivanti dall'ecobonus, sismabonus,

Superbonus 110% introdotto dal Decreto Rilancio e i relativi incentivi fiscali, è stato raggiunto e siglato tra Eni Gas&Luce, Harley&Dickinson e Legacoop Produzione e Servizi.

Con questo accordo, la rete dei consorzi nazionali, delle cooperative e dei consorzi artigiani in forma cooperativa promossa da Legacoop Produzione e Servizi, grazie alla capillarità territoriale, potrà aderire in qualità di Partner al servizio CappottoMio. Inoltre



sarà possibile vedere a Eni Gas e Luce i crediti di imposta derivanti dagli interventi di riduzione dei consumi energetici del settore dell'edilizia, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio abitativo del nostro Paese. "Per Eni Gas e Luce è fondamentale promuovere sinergie per offrire op-

portunità di sviluppo delle economie locali - ha commentato l'Amministratore Delegato Alberto Chiarini - con l'obiettivo comune di accrescere il comfort e il valore delle case dei clienti, per poter fare un uso più razionale ed efficiente dell'energia, per usarla meno e meglio".

Alta Velocità ed Industria creativa sono un binomio vincente

Alta Velocità ferroviaria per contrastare la fuga di cervelli e favorire lo sviluppo dell'industria creativa. Potremmo sintetizzare così i primi risultati della ricerca Imagine del programma studi Espon - specializzato in analisi delle politiche regionali UE - di cui ha dato notizia l'agenzia giornalistica ANSA, e da dove emerge come sulla linea AV Milano-Bologna, in particolare nelle province di Modena e Reggio Emilia, i treni veloci abbiano contribuito notevolmente allo sviluppo di un'area urbana e industriale dalla forte potenza economica, comprensiva di città di grandi e medie dimensioni. L'entrata in servizio dell'Alta Velocità ha infatti coinciso con diversi effetti analizzati dai ricercatori dello studio, tra questi la trasformazione della mobilità, il potenziamento del comparto logistico, insieme alla crescita di pari passo delle industrie creative, delle Pmi innovative e delle start up, questo anche grazie anche alla presenza di distretti industriali a breve distanza l'uno dall'altro serviti da un corridoio in parte connesso all'Europa.

Secondo Ilaria Mariotti, docente di economia regionale al Politecnico di Milano, "l'alta velocità ha ridotto le distanze e consentito a città come Bo-



logna e Reggio Emilia di trattenere talenti e sedi di imprese". I lavoratori della conoscenza - ha aggiunto Mariotti - necessitano di contatti face-to-face per la creazione di innovazione. Per Valeria Fedeli, docente di pianificazione e politiche urbane al Politecnico di Milano e coordinatrice della ricerca, l'area urbana che si sviluppa lungo il corridoio Milano-Bologna è al centro di quello che viene considerato il nuovo triangolo industriale (che ha il suo terzo vertice a Padova) e che la rende, per varie ragioni, un unicum in Europa, ha spiegato all'ANSA.

AGC GreenCom

Enel, entrato in servizio il Parco Eolico di Partanna (Trapani)

Enel Green Power Italia ha messo in servizio il parco eolico di Partanna, in Sicilia. L'impianto si trova in località Contrada Magaggiari, nella provincia di Trapani, ed è costituito da sei aerogeneratori da 2,4 Mw ciascuno, per una potenza totale pari a 14,4 Mw. Il nuovo parco eolico produrrà circa 40 GWh ogni anno da fonte rinnovabile, evitando l'emissione in atmosfera di circa 18mila tonnellate di CO2 all'anno. L'impianto di Partanna rientra nell'aggiudicazione delle gare Italia del Gse, che prevedono la realizzazione di nuova capacità e il potenziamento di impianti esistenti. Dopo soli 8 mesi dall'apertura del cantiere, nonostante un contesto difficile a causa della pandemia da Covid-19, il 14 Aprile 2021 Enel Green Power Italia ha connesso l'impianto eolico alla rete di alta tensione:

un passo concreto verso la transizione energetica avviata dal gruppo Enel in Italia nel quadro del processo di decarbonizzazione sancito a livello europeo con il green deal siglato nel 2019. Inoltre, sia la gestione sia il monitoraggio dei lavori hanno beneficiato del processo di digitalizzazione che il gruppo Enel sta portando avanti in tutte le sue attività, permettendo ad esempio visite virtuali del sito e l'utilizzo di un sistema per il monitoraggio digitale del materiale in cantiere, dotando i componenti principali del parco eolico di un tag con tecnologia Rfid (Radio Frequency Identification), che permette di archiviare i dati su una piattaforma dedicata, monitorando così l'avanzamento delle consegne e semplificando i processi di comunicazione.

Andrea Orlando: "Con risorse del Recovery recupereremo un milione di posti di lavoro"

"Io mi aspetto che useremo le risorse bene e tempestivamente" e, quindi, rispetto alla perdita di circa un milione di posti di lavoro nel 2020 "si può riuscire a recuperare quello che si è perduto e probabilmente anche qualcosa in più". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, a Rai Radio Uno. "Noi non abbiamo mai avuto una massa di finanziamenti in simultanea così forte", ha spiegato il mi-



nistro. "Molto dipende dalla capacità di far incrociare tempestivamente domanda e offerta di lavoro", ha concluso.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Figliuolo: "Entro luglio vaccinato il 60% della popolazione"

In arrivo in Italia 2,5 milioni di dosi di vaccini anti-Covid, che portano a 4,7 milioni il totale in pochi giorni. Come sottolineato dal commissario Figliuolo, siamo vicini al target delle 500mila immunizzazioni al giorno ed entro metà luglio sarà vaccinato il 60% della popolazione. A settembre l'immunità di gregge. Il generale Figliuolo alza l'asticella consapevole di come una vaccinazione di massa possa permetterci di passare "un'estate un po' più



tranquilla ma sempre seguendo le regole". Dopo le licenze iniziali prese da

parte delle Regioni, la linea tracciata dal commissario è chiara: si va avanti per classi di età con poche deroghe. Il primo possibile infatti bisogna mettere in sicurezza gli over 65, anche solo con una prima dose. E la "linea di frattura" sotto la quale si potrà "dare la disponibilità alle aziende di vaccinare il personale e permettere così uno slancio economico al Paese". Un discorso che potrebbe essere affrontato "a partire da fine maggio".



Lotta al Covid, raggiunto in Italia l'obiettivo delle 500 mila vaccinazioni

"Teri in Italia sono state somministrate oltre 500 mila dosi di vaccino. Grazie alle donne e agli uomini del Servizio Sanitario Nazionale e a tutte le istituzioni per il gran lavoro di squadra. Il vaccino è la vera strada per uscire da questi mesi così difficili". Così su Facebook il ministro della Salute Roberto Speranza.

Ancora un picco di contagi in India, i nuovi positivi sono 386.452 e i decessi 3.498, Nel mondo superati i 150 milioni di contagi

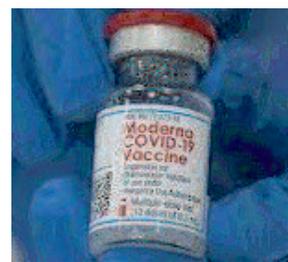
L'India ha registrato un nuovo picco di casi di coronavirus: i nuovi contagi nelle ultime 24 ore sono stati 386.452, e 3.498 i decessi secondo i dati del ministero della Sanità. I casi di contagio sono aumentati di circa 7 milioni e 700mila dalla fine di febbraio, quando è iniziata la seconda ondata; nelle ultime settimane, poi, l'impennata anche a causa della variante indiana del virus. Intanto il numero di contagi da coro-

navirus registrati ufficialmente in tutto il mondo dall'inizio della pandemia ha superato quota 150 milioni, secondo i dati dell'università americana Johns Hopkins, con più di 3,1 milioni di morti. Il Paese più colpito restano gli Stati Uniti, con 575mila decessi su 32 milioni di casi. Seguono il Brasile con 401 mila morti su 14,6 milioni di contagi e l'India con quasi 205 mila decessi su 18,4 milioni di casi.

Possibile la terza dose di vaccino. È allo studio di Moderna

"Stiamo lavorando su vaccini polivalenti". Lo annuncia in un'intervista al Corriere della Sera, Andrea Carfi, capo della ricerca per le malattie infettive dell'americana Moderna, la multinazionale specializzata nella tecnologia dell'Rna messaggero. Lo scienziato spiega anche che in considerazione delle nuove varianti "è reale la prospettiva di una terza dose di richiamo per il prossimo anno e anche per i successivi". Sulle varianti identificate finora lo scienziato spiega: "preoccupa quella identificata per la prima

volta in Sudafrica (B.1.351). Si è visto in studi di laboratorio che il nostro preparato risponde cinque volte meno rispetto a quanto non faccia contro il virus originale, il Wuhan, o la variante identificata inizialmente in Inghilterra (B.1.17). Stiamo sperimentando sull'uomo due nuove versioni del vaccino: la prima contiene la sequenza della variante del Sudafrica, la seconda è la combinazione di una sequenza genetica del virus mutato e dell'originale. Si punta a trovare formule multivalenti come per l'antinfluenzale. Una dose contro quattro



virus". Sulla variante indiana e la supposta maggiore contagiosità, Carfi aggiunge: "lo sapremo la prossima settimana dopo aver raccolto i dati. Noi monitoriamo costantemente e tentiamo di capire in base ai cambiamenti di piccole parti del virus le versioni più pericolose che subito vengono testate in laboratorio. La variante indiana preoccupa un po' perché combina due mutazioni già viste in altre varianti".

Pandemia, il 40% dei giovani avverte disagi psicologici

A causa del Covid e delle restrizioni, il 16,5% degli italiani afferma di avere sintomi di depressione. Il dato diventa eclatante tra i più giovani: nella fascia tra i 18 e i 25 anni si sale al 34,7%, più del doppio.

Un numero confermato da un'altra rilevazione tra la quota di persone che avverte disagi psicologici: il 27,1% nella media della popolazione, che arriva al 40,2% fra i giovani. Quasi il 60% dei genitori ritiene rilevante l'impatto psicologico della pandemia sui minori; il 30% circa

pensa che non sia troppo rilevante e con conseguenze durature, mentre quanti non vedono problemi sono sotto la soglia del 10%.

Queste alcune delle conseguenze del Covid-19 sulla salute e le abitudini degli italiani emerse dalla ricerca, presentata nei giorni scorsi, della Fondazione Italiana in Salute e realizzata da Sociometrica.

Più in generale, quasi la metà della popolazione (49,1%) afferma di aver accresciuto il proprio nervosismo in questo periodo: il 43,9% fa meno at-

tività fisica o ha smesso del tutto di farla; il 28,8% sostiene di dormire di meno o avere difficoltà a prendere sonno; il 25,7% afferma che mangia di più o ha smesso di seguire regole alimentari. Inoltre, come già detto, il 16,5% della popolazione afferma di avere sintomi di depressione.

Un elemento particolarmente preoccupante, quest'ultimo, soprattutto alla luce del fatto che di solito non si ha piacere ad esternare questa condizione e, spesso, chi ne soffre non ne ha la massima consa-

pevolezza. Se guardiamo questi fenomeni dal punto di vista del genere, scopriamo che a essere più colpite sono le donne. In quasi tutti i comportamenti analizzati, l'impatto sulle donne è molto più pesante rispetto a quello sugli uomini. Ad esempio, avverte più di stress il 55,9% delle donne contro il 39% degli uomini.

L'unico comportamento che ha un maggiore impatto sugli uomini è la rinuncia allo sport e alle attività fisiche. Dall'indagine emerge però anche qualche elemento positivo.

Sul cibo c'è un doppio riscontro: da una parte chi si sente a disagio perché non riesce a controllare la sua alimentazione e una parte equivalente che, invece, ci mette più attenzione.

Quanto al consumo di alcolici, è addirittura leggermente maggiore il numero di persone che l'ha ridotto rispetto a quelle che l'hanno incrementato.

In generale, potremmo dire che la pandemia non ha attecchito su alcune dipendenze come appunto l'alcol e il fumo.

Cronache italiane

Il 3 maggio riapre il tratto ferroviario tra Saint Dalmas e Breil (Italia-Francia)

Lunedì 3 maggio riapre la tratta ferroviaria tra Saint Dalmas del Tende e Breil. Gli interventi di ripristino dei danni, a cura dei gestori dell'infrastruttura italiani e francesi, a seguito del maltempo che ha interessato la zona nello scorso mese di ottobre, consentiranno la riattivazione della linea Cuneo-Ventimiglia nella tratta tra Saint Dalmas e Breil permettendo il prolungamento degli attuali collegamenti Cuneo-Saint Dalmas fino alla stazione di Breil. Su richiesta della Regione Piemonte saranno quattro i regionali di Trenitalia prolungati: 22955 Fossano (7.25) - Breil Sur Roya (10.01), 22956 Breil Sur Roya (11.17) - Cuneo (13.19), 22959 Cuneo (14.41), Breil Sur Roya (16.48) e 22964 Breil Sur Roya (19.14) - Cuneo (21.19). Sempre dal 3 maggio Trenitalia, in accordo con la Regione Piemonte, attiverà quattro collegamenti bus nella tratta



Breil-Ventimiglia con fermate a Olivetta, Airole e Bevera. Gli autobus diretti in Liguria partiranno da Breil Sur Roya alle 10.16 e alle 17.03 per arrivare a Ventimiglia rispettivamente alle 11.02 e 17.49; da Ventimiglia la partenza è programmata alle 10.16 e 18.13 con arrivo a Breil alle 11.02 e 18.59.

Policoro, sequestrata discarica abusiva di auto, gomme e rottami inquinanti

I finanziari della Compagnia di Policoro hanno eseguito uno specifico servizio nel comune di Tursi. In particolare, a seguito di un approfondito monitoraggio del territorio da parte delle pattuglie impegnate nel contrasto dei traffici illeciti, veniva rinvenuta in un'area privata recintata, una vera e propria discarica abusiva di rifiuti speciali non urbani pericolosi e rifiuti speciali non urbani non pericolosi, sulla quale erano state depositate: 11 auto in disuso e in evidente stato di abbandono e degrado; 43 pneumatici; 19 cerchi in metallo e numerosi rottami provenienti

da demolizioni di autovetture, con pericolo di inquinamento dei circostanti terreni aventi destinazione agricola. Gli accertamenti condotti permettevano di risalire al proprietario dell'area e al proprietario dei rifiuti, risultato titolare di una ditta individuale esercente l'attività di 'commercio autoveicoli'. Atteso che il materiale rinvenuto è da ritenersi ricompreso tra i rifiuti speciali, si è proceduto al deferimento alla competente autorità giudiziaria del proprietario dell'area e del responsabile del mancato corretto smaltimento dei rifiuti e al sequestro del materiale.

Pompei, giallo sulla morte di una 24 enne. Potrebbe essere un suicidio

Diventa un giallo la morte di una 24enne a Pompei (Napoli), arrivata all'ospedale di Castellammare di Stabia con ferite da taglio e morta poco dopo. Secondo le prime ricostruzioni, la giovane sembrava essere stata vittima di un'aggressione e di violenza sessuale. I successivi accertamenti

hanno cambiato l'ipotesi degli investigatori: potrebbe trattarsi di suicidio. La giovane è stata soccorsa nell'area box auto di un condominio di via Carlo Alberto, ma viveva ad alcune centinaia di metri di distanza. La frattura di entrambe le caviglie, riscontrata dai medici, sarebbe dovuta ad una

caduta dal quarto piano dello stabile, dove poi è stato trovato il corpo. Le ferite sull'addome, anche se compatibili con coltellate, sarebbero state invece procurate dalla stessa 24enne con un paio di forbici acquistate poco prima. Continuano le indagini dei carabinieri per chiarire l'accaduto. A

chiamare aiuto è stato un residente nello stabile, che ha visto la ragazza sul selciato in fin di vita: i soccorsi sono giunti tempestivamente ma sono stati vani, la giovane è deceduta poco dopo l'arrivo nell'ospedale San Leonardo, a poche ore dal suo ventiquattresimo compleanno.

Traffico illecito di petroli, blitz congiunto Carabinieri - Guardia di Finanza, 49 arresti

Il Raggruppamento Operativo Speciale dei Carabinieri e il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Catanzaro, coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, hanno dato esecuzione, nella mattinata odierna, all'Ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catanzaro (D.ssa Valeria Isabella Valenzi), nei confronti di 56 indagati, dei quali 28 sottoposti alla custodia cautelare in carcere, 21 agli arresti domiciliari, 4 all'obbligo di dimora e 3 a misura interdittiva, su richiesta del Procuratore della Repubblica, dott. Nicola Grateri, e dei Sostituti Procuratori dott. Andrea Mancuso,

dott.ssa Annamaria Frustaci e dott. Antonio De Bernardo. Il provvedimento cautelare è stato emesso nell'ambito della manovra di contrasto alla 'ndrangheta unitaria, immediata prosecuzione della attività di indagine portata avanti nella operazione c.d. "Rinascita", che ha portato, il giorno 8 aprile scorso, nell'ambito dell'operazione congiunta delle DDA di Roma, Napoli, Reggio Calabria e Catanzaro denominata "Petrol Mafie SPA", all'esecuzione di un Decreto di Fermo di indiziato di delitto emesso da questa Direzione Distrettuale Antimafia nei confronti di 15 persone. I responsabili sono indagati, a vario titolo, per associazione di stampo mafioso, associazione per delinquere fi-

nalizzata a commettere delitti di estorsioni, riciclaggio, reimpiego di denaro di provenienza illecita in attività economiche, intestazione fittizia di beni, evasione delle imposte e delle Accise anche mediante emissioni ed utilizzo di fatture per operazioni inesistenti (F.O.I.), contraffazione ed utilizzazione di Documenti di Accompagnamento Semplificati (DAS); delitti aggravati dall'essere stati commessi al fine di agevolare le associazioni 'ndranghettistiche attive sul territorio calabrese. Le attività investigative, dirette dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro e portate avanti dai R.O.S. dei Carabinieri e dalla componente specialistica in



materia di accise del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Catanzaro, chiudono il cerchio sulle attività illecite di interesse dell'associazione di stampo mafioso capeggiata dal clan "Mancuso" di Limbadi Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro Direzione Distrettuale Antimafia (VV), nell'ambito del remunerativo commercio fraudolento di prodotti petroliferi, colpendo gli assetti organizzativi e logistici del sodalizio. I beni già sottoposti

a sequestro d'urgenza, sequestrati nelle province di Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Crotone, Napoli, Salerno, Verona, Catania, Palermo, Messina, Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, riconducibili a società di capitali e a ditte individuali operanti nel settore del commercio di carburanti e dei trasporti, a seguito di convalida, da parte del G.I.P., del provvedimento emesso d'urgenza dalla Procura della Repubblica, sono stati affidati agli Amministratori Giudiziari.